

Domenica in gara anche la campionessa europea Elisa Desco. La manifestazione inserita nel circuito Gran Premio Montagne Trentine

CORSA MONTAGNA

Quest'anno cambia il percorso che sarà più lungo di 2 chilometri con arrivo a S. Antonio: 10 km e 1.120 metri di dislivello

Bolognano - Monte Velo per grandi firme

Il campione del mondo Marco Degasperi al via

LUCA PERENZONI

BOLOGNANO - Sarà una Bolognano - Velo grandi firme quella che andrà in scena domenica mattina sulle falde del Monte Velo, appendice sud-occidentale della Dorsale Stivo - Bondone e balcone panoramico verso l'Alto Garda e l'intero bacino del Benaco. Al via di Bolognano ci saranno infatti il campione del mondo e la campionessa europea in carica, vale a dire il valtellinese Marco Degasperi (foto) e la cuneese Elisa Desco (foto), compagni nello sport e nella vita e vogliosi di apporre il loro sigillo in quella che sarà l'ottava edizione della manifestazione organizzata dalla Garda Sport Events di Franco Travaglia.

Nomi di assoluta eccellenza, che saranno accompagnati da altri altrettanti importanti, come quello della Forestale bresciana Mariagrazia Roberti, autentica habitué dei sentieri trentini, o dell'esperto bergamasco Claudio Amati cui si aggiungono quelli di tutti i big nostrani, dall'intramontabile Antonio Molinari alle sempre efficaci Lorenza Beatrici e Francesca Iachemet.

Ma i due grandi favoriti, restano Degasperi e Desco, nonostante

quest'ultima sia tornata da poco sui sentieri in seguito all'infortunio rimediato in chiusura di 2009: il recente sesto posto ottenuto nella prova tricolore di Tarvisio ha però evidenziato come la forma fisica della graziosa ventisettenne sia già buona e probabilmente sufficiente per addossarle le vesti di prima donna della giornata.

Oltre ai grandi nomi, saranno molti i camosci che si cimenteranno in una gara valida come prima prova del rinnovato circuito Gran Premio Montagne Trentine che prende il posto di quello che fu il Circuito Baldo Brenta e Lagorai. La Bolognano Velo si presenterà oltretutto con una nuova veste, se possibile ancora più dura: la partenza sarà come di consueto alle ore 10 nella piazza principale della frazione arcense e gli atleti continueranno a percorrere come nelle edizioni precedenti il durissimo Sentiero dei Martini (tre chilometri al 25%) per poi raggiungere Malga Zanga (vecchio punto di arrivo) e continuare per un altro paio di chilometri fino alla località San Antonio, nel comune di Ronzo Chienis, al cospetto dell'arcigno Monte Stivo. Dieci chilometri e 1.120 metri di dislivello per gli uomini, un po' meno per le donne (partenza in contem-



poranea presso la galleria idroelettrica, 1500 metri in meno da correre). Chissà se, come successo nel 2006, i due vincitori raggiungeranno contemporaneamente il traguardo: allora toccò ai futuri sposi Wyatt e Confortola; domenica la storia potrebbe anche ripetersi.

Us Quercia candidata.

ROVERETO - E' stata depositata nei giorni scorsi la candidatura ufficiale da parte dell'Unione Sportiva Quercia Trentingrana di Rovereto per ospitare i Campionati Italiani Assoluti di atletica leggera nel corso della stagione 2010. Una candidatura "tattica" come la definisce lo stesso presidente Carlo Giordani: "In realtà sembra che i giochi per l'assegnazione dell'edizione 2010 siano già fatti in favore di Grosseto come contropartita per la rinuncia al-

l'edizione 2009 ottenuta da Milano. In ogni caso la nostra richiesta è da intendersi soprattutto in ottica 2011, anno in cui i campionati italiani assoluti dovrebbero approdare in Trentino".

E sarebbe la prima volta di sempre. Per attendere questo momento si è dovuto aspettare il primo impianto ad otto corsie ed i lavori di rifacimento dello Stadio Quercia saranno presto conclusi. In questi giorni si sta procedendo alla stesura dello strato bituminoso che farà da base al manto tecnico predisposto dalla piemontese Mondo secondo i più elevati standard mondiali. Nel cuore dell'estate i lavori saranno completati ed il rinnovato Quercia sarà pronto a presentarsi al pubblico martedì 1 settembre, per la 45ima edizione del Palio Internazionale Città della Quercia.



NEI 10.000 METRI

Federica Dal Ri, oro e primato personale ai Campionati mondiali militari

● **SOFIA (Bulgaria)** - Eccellente prestazione per Federica Dal Ri ai campionati mondiali militari. La mezzofondista nonesa dell'Esercito ha infatti saputo regalare alla delegazione azzurra uno dei due ori totali, andando a vincere a suon di primato personale i 5000 metri, conclusi con il tempo di 15'57"20, ovvero la sua prima volta al di sotto della barriera dei 16 minuti (primato precedente 16'02). La ventinovenne clesiana si è lasciata alle spalle la cinese Chen Xiaofang e la marocchina Kaltoom Bouaasayrtya ed ora si presenta in rampa di lancio per rappresentare l'Italia anche nella prossima Coppa Europa per nazioni (20 e 21 giugno): con Silvia Weissteiner impegnata nei 5000 ed Elena Romagnolo nei 3000 siepi, alla trentina toccheranno quasi sicuramente i 3000 metri, distanza su cui, al momento, detiene la miglior prestazione nazionale stagionale

Sky Games | Dal 17 al 19 luglio in val di Fassa

Le Olimpiadi d'Alta Quota valgono il titolo europeo

VAL DI FASSA - Quelle che sembravano indiscrezioni sono pura realtà: Canazei dopo aver ospitato gli Sky Games 2008 ovvero le «Olimpiadi d'Alta Quota», il 17 e 19 luglio prossimi si appresta ad aprire le porte ad un altro grande evento dello skyrunning. Il successo ottenuto nel luglio 2008 con gli Sky Games ha sancito la consacrazione della Val di Fassa nel gotha mondiale della speciale disciplina sportiva, tant'è che la Fsa (Federation for Sport at Altitude) ha deciso di assegnare al comitato trentino presieduto da Diego Perathoner i Campionati Europei. Dalla massima rassegna internazionale, dunque, si passa a quella continentale, con protagonisti, ancora una volta, le vette dolomitiche della Val di Fassa, area che comprende le suggestive panoramiche offerte dal Pordoi e dal Piz Boè. L'apertura, venerdì 17 luglio, toccherà al Vertical Kilometer, gara che racchiude 1000 metri di dislivello totale in soli 2,1 km di percorso, con partenza da Alba di Canazei (1485 metri) ed arrivo a 2485 metri del Monte Crepa Neigra, con pendenza media attorno al 50% e tratti che raggiungono addirittura il 70%.

Una gara taglia gambe, con 30-40 minuti da affrontare a tutta e con gli skyrunners chiamati a scalare, in certi punti, dei veri e propri muri. Una gara che lo scorso anno, in occasione degli Sky Games, celebrò il talento della fiammese Antonella Confortola (vera mattatrice della manifestazione con ben

4 ori all'attivo) e dell'altoatesino specialista dello scialpinismo Manfred Reichegger, atleti che, dopo aver vestito i colori dell'iride, quest'anno cercheranno anche il massimo titolo continentale. Domenica 19 toccherà ad una delle senatrici dello skyrunning, alla 12.a edizione della Dolomites Skyrace, appuntamento clou del weekend fassano. Una gara tanto dura quanto spettacolare, lungo il cui percorso l'atleta riesce ad aprire un vero e proprio dialogo con la montagna e la natura. In vetrina, per la dodicesima volta, le Dolomiti della Val di Fassa e del Gruppo del Sella, con partenza ed arrivo da Canazei e transiti in quota a Passo Pordoi (meta ambita anche dei campioni delle due ruote del Giro d'Italia), Forcella Pordoi e Piz Boè (3152 metri), per un dislivello positivo complessivo che arriva a toccare i 1750 metri. A quel punto, raggiunta la vetta più alta del percorso, i concorrenti rientreranno a Canazei, con gli altrettanto suggestivi transiti da Rifugio Boè, dalla Val Lasties e da Pian Schiavaneis. In totale, 22 chilometri di fatica che, dopo aver incoronato l'anno scorso Antonella Confortola e lo spagnolo Kilian Jornet Burgada in qualità di campioni del mondo della Skyrace, quest'anno si apprestano a celebrare i nuovi campioni europei della specialità. I vincitori dell'edizione 2008, chiaramente, rimangono i favoriti. Info: www.dolomiteskyrace.com

Aletica | Pierino Endrizzi, fiduciario tecnico del Trentino, alla vigilia dei Campionati italiani Under 20 e 23

«Mi aspetto tre medaglie»

TRENTO - A partire da questa mattina e fino a domenica, trenta rappresentanti dell'atletica trentina contenderanno al resto del panorama nazionale le medaglie tricolori under 23 e under 20 in quello che è stato ribattezzato lo stadio dei record dell'atletica italiana, il Raul Guidobaldi di Rieti. Il microclima particolarmente favorevole del centro della Sabinia ha spesso, nel corso degli anni, contribuito a regalare preziosi record cronometrici e non è da escludersi che qualcosa di notevole possa arrivare anche nei prossimi giorni. Il fiduciario tecnico provinciale, nonché allenatore responsabile del mezzofondo nazionale **Pierino Endrizzi** si aspetta molto dalla rassegna tricolore reatina. «Negli ultimi anni i campionati italiani under 20 e under 23 hanno fatto registrare una sensibile crescita qualitativa, figlia di una griglia prestativa sempre più alta. Ci sono gare che su un livello puramente ipotetico sarebbero quasi degne di un campionato italiano assoluto, mi viene in mente l'esempio dei 1.500 metri under 23 dove ci potrebbero essere al via i vari Scapini, Benedetti, Lalli e Garavello». **Benedetti però non ci sarà, preferendo concentrarsi sul tempo ad effetto. Un'assenza sicuramente pesante in ottica trentina.** «Inutile dire che Giordano avrebbe quasi sicuramente portato due medaglie, magari anche di metallo

prezioso, negli 800 e 1500 metri. Assodata la sua assenza, credo che il movimento trentino possa puntare ad un bottino di 3 medaglie e mi riferisco esclusivamente agli atleti trentini, cui si aggiungerebbero i podi degli atleti extraregionali tesserati per le società trentine». **Qualche nome?** «Su tutti mi sento di puntare su Davide Deimichei, che ho visto molto bene sia nei 100 che nei 200, anche se la decisione di Daniele Greco di puntare sulla velocità a discapito del "suo" triplo potrebbe complicargli un po' i piani. In ogni caso la forma mi pare quella giusta, mentre i problemi fisici dell'inverno lasciano qualche dubbio in più sulle possibilità di Martina Giovanetti. Se stesse bene potrebbe inseguire anche la doppietta nella velocità, ma su questo fronte qualche incertezza rimane. Le altre

due punte sono quelle di Chesani nell'alto e di Brito nel triplo: soprattutto quest'ultimo, se riuscisse a trovare maggiore velocità nella rincorsa potrebbe tranquillamente superare i 15,50 metri». **E dagli altri cosa ci si può attendere?** «Mi aspetto molto da Luca Baldessari, che potrebbe fare ottime cose tanto negli 800 che nei 1500 metri junior; Pedron penso possa migliorare il fresco 7,27 nel lungo e, se tutto dovesse andare alla perfezione, attenzione a Nicolò Pisoni nel giavellotto: potrebbe essere la sorpresa». **E per quanto riguarda i trentini «acquisiti»?** «Tre nomi su tutti: Irene Raccanelli nel martello, Jessica Novello nel triplo e Cinzia Scarpignato nelle siepi: soprattutto quest'ultima può puntare al titolo italiano under 23».



Lu Pe. Pierino Endrizzi

Nuoto | Il premio per le attività svolte dalle Scuole natatorie della provincia

Gp Propaganda alla Buonconsiglio

TRENTO - La Buonconsiglio Nuoto si aggiudica il Gran Premio Propaganda 2009 con il punteggio di 627, seguita a breve distanza dal 2001 Team di Rovereto (615 p.) e dalla Rari Nantes Valsugana (556,5 p.). Il Gran Premio Propaganda comprende tutte le attività svolte dalle Scuole Nuoto Federali delle Società del Trentino che culminano con le due finali provinciali, una dedicata alla Coppa Manazzon Esordienti C (2001-2003) e al Gran Prix di Nuoto e Salvamento (1999-2000), l'altra al Campionato Provinciale Amatori (1998-1990). Quest'ultimo è stato

vinto dalla Latemar Nuoto di Cavalese (243,5 p.), seguita da Buonconsiglio (117,5 p.) e Amici Nuoto Riva (91,5 p.). L'attività in Trentino per quanto riguarda il settore "propaganda", vale a dire quella degli allievi non agonisti delle società affiliate, è sempre più in crescita sia per quanto riguarda il numero di tesserati, che quest'anno ha raggiunto la cifra tonda di 1.000, sia del numero di società (per la stagione 2008/2009 sono state 14 con l'aggiunta della Chiese Nuoto) e di manifestazioni organizzate, ben 16.